

APALAZZOGALLERY

LUCIA MARCUCCI IL SIGNIFICATO DELLA POESIA

24 maggio – 2 settembre 2023

APALAZZOGALLERY è lieta di presentare *Il Significato della Poesia*, prima personale in galleria dell'artista Lucia Marcucci (Firenze, 1933), che apre al pubblico mercoledì 24 maggio 2023.

La mostra comprende opere storiche che datano dai primi anni Settanta, fino ad arrivare a lavori recenti degli anni Duemila e a opere su carta di soggetto sacro che raramente hanno fatto la loro comparsa nelle mostre di Marcucci. Gli stendardi così come i manifesti pubblicitari creati con la tecnica del collage sono protagonisti della rinnovata critica alla società contemporanea, sfruttando l'ironia della Poesia Visiva. Sono presenti in mostra anche i celebri libri oggetto/soggetto realizzati tra gli anni Novanta e inizio anni Duemila, che si pongono a metà tra le opere su carta e l'oggetto libro, coscienti della mutazione del linguaggio. La parola, così presente nelle opere a parete di Marcucci, diventa nei libri quasi assente, per lasciare posto a colori vivissimi e a forti elementi scultorei.

“Nei miei intendimenti l'opera doveva essere un “volgare” il più vicino al mondo d'oggi, un “volgare” però carico, pregnante, politicizzato, guerrigliero, scomodo. L'opera riunificatrice degli opposti ma nello stesso tempo enorme carica esplosiva, accusatrice e giustiziera. L'opera come sintesi e mistero ma generatrice di forme simboliche che possano muovere, irritare, creare scompiglio. L'opera come infiltrazione in tutte le fenditure possibili, a coprire il più piccolo pertugio. Strategia e guerriglia a coprire il possibile scoperto.

Attraverso l'opera ridefinirsi infine come facenti parte di una cultura dinamica, una cultura che tagli i ponti con le tradizioni, i ruoli imposti, una cultura che tragga dal passato ciò che le possa servire per muoversi e, se il passato è maschile e classico, umanistico, illuminista, romantico, funzionalista, costruttivista, ecc., ebbene estrapoliamo ciò che serve e andiamo avanti, considerando questo “maschile rigido” come vecchio, indebolito, ripetitore del proprio riflesso, mestatore di riti e di miti che hanno già cominciato a non appartenergli più.

Affondare a piene mani nella cultura e cambiarla di segno, in quella cultura pagata a caro prezzo per lo stratagemma dell'eccezionalità, della decontestualizzazione sempre effettuata; trarre da quei codici un linguaggio di segno contrario, rivisitando tutti i luoghi del martirio, rivivendo positivamente il fuoco dei roghi.” - Lucia Marcucci, 1988

APG SRL

Piazza Tebaldo Brusato 35 - Brescia 25121 - I

Tel + 39 030 3758554

www.apalazzo.net - art@apalazzo.net

APALAZZOGALLERY

Lucia Marcucci è tra i principali esponenti della Poesia Visiva in Italia.

Nata a Firenze nel 1933 ha esposto in numerose mostre fra cui "Poesia Visiva", Galleria-Libreria Guida, Napoli (1965); "Prima esposizione internazionale di Poesia Sperimentale", Casa del Mantegna, Mantova (1966); "Mostra del Gruppo '70: Poesie e no/Luna Park", Salone degli specchi di Ca' Giustiniani, Venezia (1966); "Parole sui muri", Fiumalbo (1967); "Poésies Visuelles", Studio G30, Parigi (1967); Expo internazionale di poesia avanzata "La scrittura attiva", Circolo Italsider, Taranto (1969); "Italianse visuele poezie" a cura di P. De Vree, Vecu - Anversa (1971), "Lucia Marcucci", a cura di R. Barilli, Studio Inquadrature 33, Firenze (1972); "Le poesie visive di Lucia Marcucci", Archivio Denza, Brescia (1972); "Il libro come luogo di ricerca", a cura di R. Barilli, D. Palazzoli, XXXVI Biennale di Venezia (1972); "Lucia Marcucci. Poesia Visiva", Studio Brescia, Brescia (1973); "La nuova esperienza poetica di Lucia Marcucci", a cura di R. Apicella, Galleria Il Canale, Venezia (1974); "Lucia Marcucci", a cura di R. Barilli, Studio Inquadrature, Firenze (1978); "Materializzazione del linguaggio", a cura di M. Bentivoglio, XXXVIII Biennale di Venezia (1978); "Linee della Ricerca Artistica in Italia 1960/1980, 1981", Palazzo delle Esposizioni, Roma (1981); "Arte come scrittura", XI Quadriennale di Roma, Palazzo dei Congressi (1986); "Miscellanea", a cura di G. Dorfler, Centro d'Arte Spaziotempo, Firenze (1993); "Lucia Marcucci", a cura di R. Barilli, Farsettiarte, Prato (1998); "Poesie visive 1963-2003", a cura di L. Saccà, Palagio di Parte Guelfa, Firenze (2003); "La Parola nell'Arte. Ricerche d'avanguardia nel '900. Dal Futurismo ad oggi attraverso le collezioni del Mart", a cura di G. Zanchetti, Mart, Rovereto (2007); "Venezia Salva. Omaggio a Simone Weil", a cura di V. Surian, LIII Biennale di Venezia (2009); "Supervisiva" a cura di F. Galluzzi, E. Ghezzi, Frittelli Arte Contemporanea, Firenze (2010); "Autoritratte", a cura di G. Uzzani, Galleria degli Uffizi, Sala delle Poste Reali, Firenze (2010); "Sprintpoem", a cura di M. Gazzotti, Fondazione Berardelli, Brescia (2012); "Ennesima. Una mostra di sette mostre sull'arte italiana", a cura di V. De Bellis, Triennale, Milano (2015). "Altra misura. Arte, fotografia e femminismo in Italia negli anni '70", a cura di R. Perna, Frittelli arte contemporanea, Florence (2015); "Da un'avanguardia a un'altra. Esperienze verbo-visive tra Gruppo 63 e Gruppo 70", a cura di R. Barilli, CAMEC, La Spezia (2016); "L'altro sguardo. Fotografe italiane 1965-2015", a cura di R. Perna, Triennale, Milan (2016); "Versus. La sfida dell'artista al suo modello in un secolo di fotografia e disegno", a cura di A. Bruciati, Galleria Civica, Modena (2016); "Magma. Il corpo e la parola nell'arte femminile in Italia e in Lituania dal 1965 ad oggi", a cura di B. Carpi de Resmini, L. Kreivyte, Istituto Centrale per la Grafica, Roma (2018); "The Unexpected Subject. 1978 Art and Feminism in Italy", a cura di R. Perna, M. Scotini, FM Centre for Contemporary Art, Milan (2019); "Eva VS Eva. La duplice valenza del femminile nell'immaginario occidentale", a cura di A. Bruciati, Villa d'Este – Santuario di Ercole Vincitore, Tivoli (2019); "Doing Deculturalization", a cura di I. Lafer, Museion, Bolzano (2019); "Intermedia. Archivio di Nuova Scrittura", a cura di L. Ragaglia, Museion, Bolzano – Mart, Rovereto (2019); "Il volto sinistro dell'arte. Romana Loda e l'arte delle donne", a cura di R. Perna, Apalazzo Gallery, Brescia (2020); "She-Bam Pow POP Wozz! Les Amazones du POP", a cura di H. Guenin, G. Gourbe, MAMAC, Nice (2020- 2021); "Amazons of Pop! Women artists, superheroines, icons 1961-1973", Kunsthalle zu Kiel, Kiel (2021), then Kunsthhaus Graz (2022).

APALAZZOGALLERY è stata fondata nel 2008 da Francesca Migliorati e Chiara Rusconi, come galleria commerciale per nuovi incontri. Ispirandosi all'architettura unica della galleria, il prestigioso Palazzo Cigola Fenaroli a Brescia, APALAZZOGALLERY si propone di mostrare l'arte contemporanea attraverso una prospettiva particolare, presentando mostre personali e collettive curate.

L'impegno della galleria è quello di sviluppare un programma multidisciplinare e intergenerazionale. APALAZZOGALLERY sostiene artisti internazionali e italiani, sia giovani che storicamente riconosciuti. Ogni progetto è costruito su un lungo e attento dialogo tra lo spazio della galleria e l'artista; l'esito è spesso una mostra in cui le opere coinvolgono lo spazio in modo innovativo, creando connessioni complesse con l'architettura del palazzo. La galleria incoraggia e sostiene questo dialogo anche attraverso la facilitazione di residenze d'artista.

APG SRL

Piazza Tebaldo Brusato 35 - Brescia 25121 - I

Tel + 39 030 3758554

www.apalazzo.net - art@apalazzo.net

APALAZZOGALLERY

Gli artisti rappresentati sono Sonia Boyce OBE RA, Ann Iren Buan, Edson Chagas, Giorgio Ciam, Raùl De Nieves, Nathalie Du Pasquier, Emkal Eyongakpa, the Estate of Larry Stanton, Paolo Gonzato, Ibrahim Mahama, Servane Mary, the Estate of Jonas Mekas, Lucia Pescador, Marta Pierobon, Nathlie Provosty, Alan Reid, Olympia Scarry, Augustas Serapinas, Alexandra Sukhareva, The Reader e Luc Ming Yan.

Info APALAZZOGALLERY

mail art@apalazzo.net

tel. +39 030 3758554

Press Barbati Bertolissi

Barbati Maria Elena

mail hello@mebarbati.com

tel. +39 335.81.38.227

Bertolissi Bianca Maria

mail hello@bmbertolissi.com

tel. +39 328.68.18.414

APG SRL

Piazza Tebaldo Brusato 35 - Brescia 25121 - I

Tel + 39 030 3758554

www.apalazzo.net - art@apalazzo.net